

La Programmazione Comunitaria per i Parchi del Sud: i risultati dell'indagine Formez

CONVEGNO

**“Pianificazione e sviluppo sostenibile: i parchi del Mediterraneo”
Palermo, Fiera Ecomediterranea II edizione
4 dicembre 2008, Palermo**

Tina Quarto

Il **FORMEZ** è un'Associazione con personalità giuridica partecipata dallo Stato attraverso la Funzione Pubblica.

Partecipano inoltre al Formez alcune regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Sardegna, Sicilia e Toscana.

Partecipano inoltre Comuni, Province e Comunità montane.

MISSIONE

accompagnare le amministrazioni pubbliche,
in particolare le amministrazioni regionali e
locali, nello sviluppo di progetti di
innovazione organizzativa e amministrativa e
nel monitoraggio delle politiche e dei
processi di innovazione

Centro di Competenza Strumenti e politiche per la sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico

Sostenere ed assistere lo sviluppo e la strutturazione dei **processi di governance ambientale**, dal punto di vista tecnico-scientifico ed operativo, attraverso **l'accompagnamento e la formazione dei settori della P.A. impegnati nella tutela dell'ambiente e del territorio.**

Il Formez per le Aree protette

Obiettivi:

Incentivare il processo di crescita e consolidamento del sistema delle aree protette.

Contribuire alla conservazione, tutela e gestione delle aree protette

Attivare processi di sviluppo locale sostenibile

Diffondere gli strumenti di governance per le aree protette

Il Formez per le Aree protette

Modalità operative:

- Formazione
- Consulenza, assistenza e affiancamento
- Studi, ricerche e sperimentazioni
- Diffusione

Le attività più recenti per le aree protette

Convegno “Il sistema delle aree protette nella programmazione 2007/2013”
Caronia (ME) – 1/3 marzo 2007

Corso di alta formazione per amministratori, dirigenti, tecnici e responsabili di progetto delle aree marine protette dirigenti, tecnici e responsabili di progetto delle aree marine protette
Caporizzuto (KR) – luglio/settembre 2007

Seminario “Fondi Strutturali e aree protette”
Pozzuoli (NA) – 5/6 ottobre 2007

Corso di alta formazione per amministratori, dirigenti, tecnici e responsabili di progetto delle aree naturali protette
Pozzuoli (NA) – ottobre/novembre 2007

Laboratorio Gestione dei Parchi, delle Riserve dei S.I.C. e delle Z.P.S.
Pozzuoli (NA) – 26/30 novembre 2007

***Corso “Rete ecologica e conservazione della biodiversità “
Pozzuoli (NA) – 30/31 gennaio, 6/8 febbraio 2008***

***Seminario “Il Bilancio di esercizio nelle Aree Naturali Protette”
Roma - 4 marzo 2008***

***Seminario “La programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013. Opportunità per le aree protette”
Palinuro (SA) – 22/23 aprile 2008***

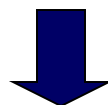
***Convegno “La programmazione comunitaria per i parchi del sud”
Mediterre - Bari, 7 maggio 2008***

***Convegno “La programmazione comunitaria per i parchi del sud”
Parco dell’Appia Antica - Roma, 24 giugno 2008***

Convegno
Il sistema delle aree protette nella programmazione
2007-2013

Caronia 1,2,3 marzo 2007

rappresentanti delle Amministrazioni Centrali e Regionali e delle aree protette del Mezzogiorno si sono confrontati sui risultati ottenuti dagli investimenti realizzati nel corso della Programmazione 2000-2006 ed, ancor più, sulle prospettive legate agli indirizzi dei Documenti Strategici Nazionali e Regionali per la nuova programmazione



individuare delle linee strategiche comuni e condivise che concorrano, in maniera sinergica, al rafforzamento della Rete Ecologica dei Parchi Meridiani ed allo sviluppo sostenibile dei loro territori

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) prevede:

Priorità 5: Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (pag. 118)

Obiettivo generale: Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile (pag. 120)

pag. 119 – Principi:

- integrazione fra politiche di tutela e valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del paesaggio con:
- la pianificazione
- lo sviluppo rurale

pag. 120 – Principi:

- identificazione delle priorità territoriali e tematiche
- concentrazione e selettività degli interventi (con capitalizzazione e valorizzazione delle esperienze dei Progetti Integrati Territoriali PIT)
- analisi rigorosa della domanda attuale e potenziale

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) prevede:

Priorità 5.1.1: Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile (pag. 121)

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) prevede:

pag. 121 – Principi:

- partecipazione delle comunità locali e dei partner economico sociali per la definizione di piani d'azione d'aria vasta
- integrazione della componente ecologica nella pianificazione paesaggistica
- integrazione delle azioni di tutela e gestione della biodiversità e del paesaggio con le politiche di valorizzazione

Il QSN individua le seguenti linee d'intervento (pag. 122):

- **elaborazione e adozione di strumenti di gestione per assicurare:**
 - la persistenza e il miglioramento dei valori di biodiversità di ciascuna area
 - il monitoraggio dell'efficacia dei piani e dei programmi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale
- **promozione di processi di Agenda 21 locale e progetti partecipati per definire e attuare misure di conservazione e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio**
- **sviluppo di politiche di sistema, azioni pilota e progetti locali secondo piani d'azione redatti attraverso processi partecipativi**

Il QSN individua le seguenti linee d'intervento (pag. 122):

- **potenziamento delle strutture organizzative dei soggetti gestori dei siti Natura 2000 attraverso:**
 - l'innovazione tecnologica
 - il miglioramento della capacità di progettazione
 - il miglioramento della capacità di gestione
 - il miglioramento della capacità di monitoraggio
 - la realizzazione delle azioni formative
- **incentivi allo sviluppo imprenditoriale per promuovere attività compatibili con le esigenze ambientali**
- **miglioramento dell'accoglienza, recettività e accessibilità materiale e immateriale**

Il QSN individua le seguenti linee d'intervento (pag. 122):

- **azioni di marketing territoriale**
- **promozione di marchi d'area**
- **promozione della certificazione ambientale delle imprese ricadenti nelle aree protette e nei siti Natura 2000**
- **sviluppo di progetti mirati alla promozione della capacità di ricerca e innovazione ambientale**

Il QSN indica i seguenti requisiti d'attuazione (pag. 122):

- **Il completamento della pianificazione di settore (piani di gestione) attraverso:**
 - un approccio partecipativo
 - l'applicazione dei criteri di gestione dei siti Natura 2000 (DM 3.9.2002)
 - il coordinamento con i piani di sviluppo rurale
 - il coordinamento con le politiche di valorizzazione delle risorse culturali

Il QSN indica i seguenti requisiti d'attuazione (pag. 122-123):

- **L'individuazione dei soggetti gestori dei siti Natura 2000 prevedendo:**
 - **l'attribuzione di un ruolo centrale per migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione di siti**
 - **il rafforzamento delle strutture degli Enti**
 - **il miglioramento della capacità di progettazione**
 - **il miglioramento della capacità di gestione**
 - **il miglioramento della capacità di monitoraggio del sistema delle aree protette**
 - **azioni di supporto finanziate dalla politica gestionale**
 - **interventi formativi estesi ai soggetti pubblici e privati coinvolti nella governance delle aree protette**

Il QSN indica i seguenti requisiti d'attuazione (pag. 123):

- **Rafforzamento del coordinamento orizzontale tra gli assessorati regionali**
- **Rafforzamento del coordinamento verticale tra i diversi livelli di governo (comuni, altri enti, province, regioni, amministrazioni centrali)**
- **Armonizzazione della pianificazione di settore con gli altri strumenti di gestione del territorio (piani paesaggistici, piani territoriali di coordinamento piani regolatori generali, regolamento edilizi)**
- **Coordinamento con le attività agricole e forestali**
- **Coordinamento con le politiche di sviluppo rurale**
- **Coordinamento con le politiche di promozione dei distretti agroalimentari, rurali e della pesca**
- **Ottimizzazione della complementarietà con tutti gli strumenti finanziari comunitari**

LE REGOLE: i principi

- approccio integrato della strategia delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali
- esigenza di coniugare le esigenze di tutela con quelle di sviluppo socio economico
- maggiore concentrazione e selezione degli interventi
- esigenza di indirizzare gli interventi su obiettivi di tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario
- esigenza di un collegamento ecologico e funzionale tra le diverse aree protette
- coordinamento con i piani di sviluppo rurale
- coordinamento con le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale

L'accesso ai finanziamenti è subordinato alle seguenti condizioni:

- **completamento della pianificazione di settore (piani di gestione)**
- **approccio partecipativo**
- **coordinamento con i piani di sviluppo rurale**
- **coordinamento con le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale**
- **individuazione e, se necessario, istituzione dei soggetti gestori dei siti Natura 2000 prevedendo:**
 - **il rafforzamento delle strutture organizzative degli Enti di gestione**
 - **il miglioramento della capacità di progettazione, gestione e monitoraggio**

L'indagine **Formez - Federparchi** sulla rete dei Parchi Meridiani e la Programmazione Comunitaria.

Risultati e prospettive.

Finalità dell'indagine:

- ✓ **Rilevare come l'utilizzo dei fondi strutturali 2000-2006 abbia contribuito a mutare o consolidare il ruolo che i Parchi svolgono per i territori su cui insistono.**
- ✓ **Ascoltare i territori per definire una strategia condivisa per il rafforzamento della Rete Ecologica dei Parchi Meridionali da attuare con la programmazione 2007-2013**

Lo strumento di indagine: il questionario.

- **Prima sezione:** informazioni sulla spesa 2000-2006 (fonti di finanziamento, ambiti di attività, tipologie di azioni, modalità attuative, criticità nell'amministrazione dei fondi)
- **Seconda sezione:** Ambiti di intervento ritenuti prioritari per una migliore gestione delle Aree Protette
- **Terza sezione:** livello di partecipazione dei Parchi alla programmazione regionale (VAS, documenti sulla RER) e prospettive per la singola AAPP ed a livello regionale ed interregionale

Campione di 41 Aree Protette:

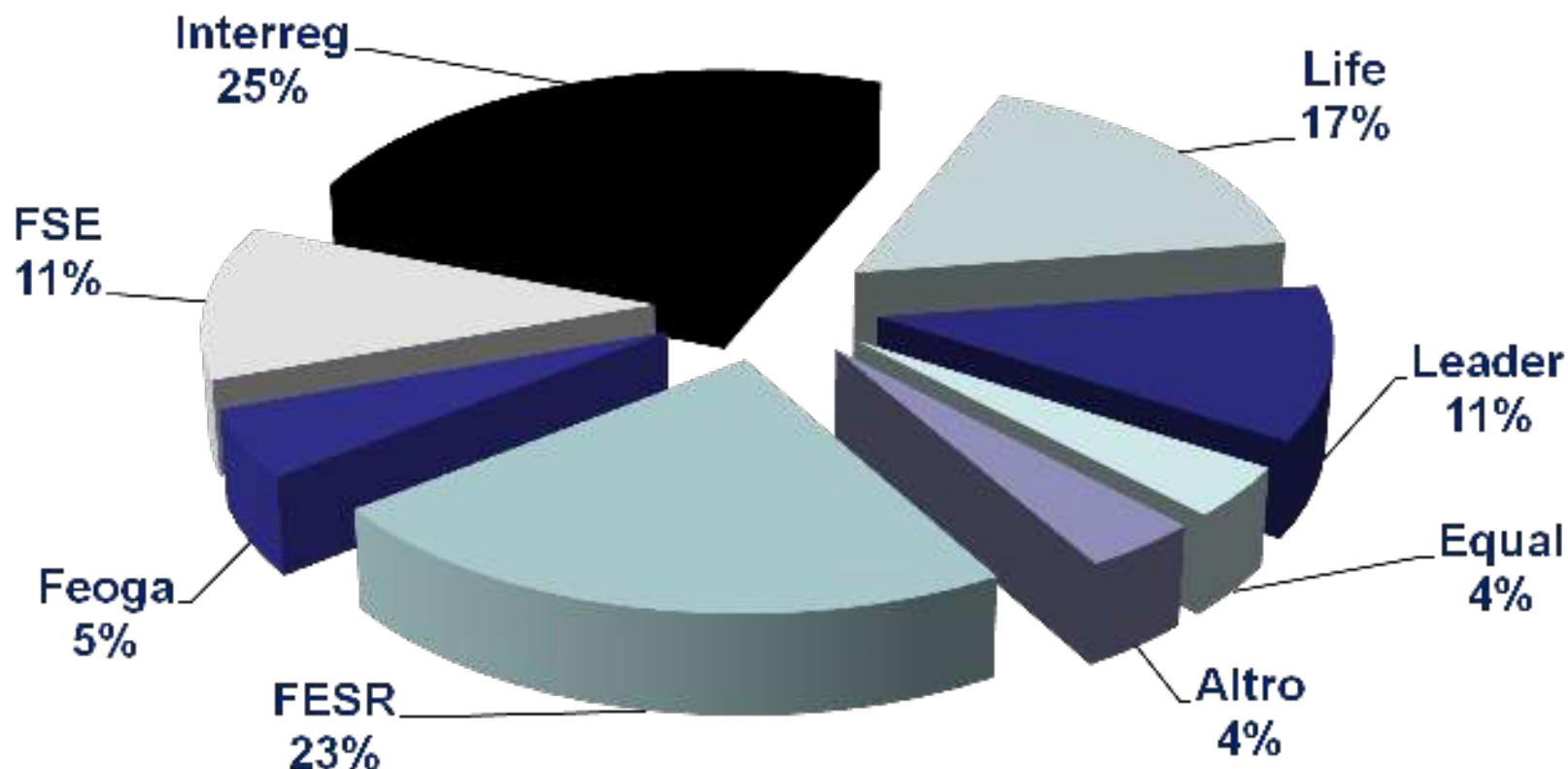
12 Parchi Nazionali

18 Parchi Regionali

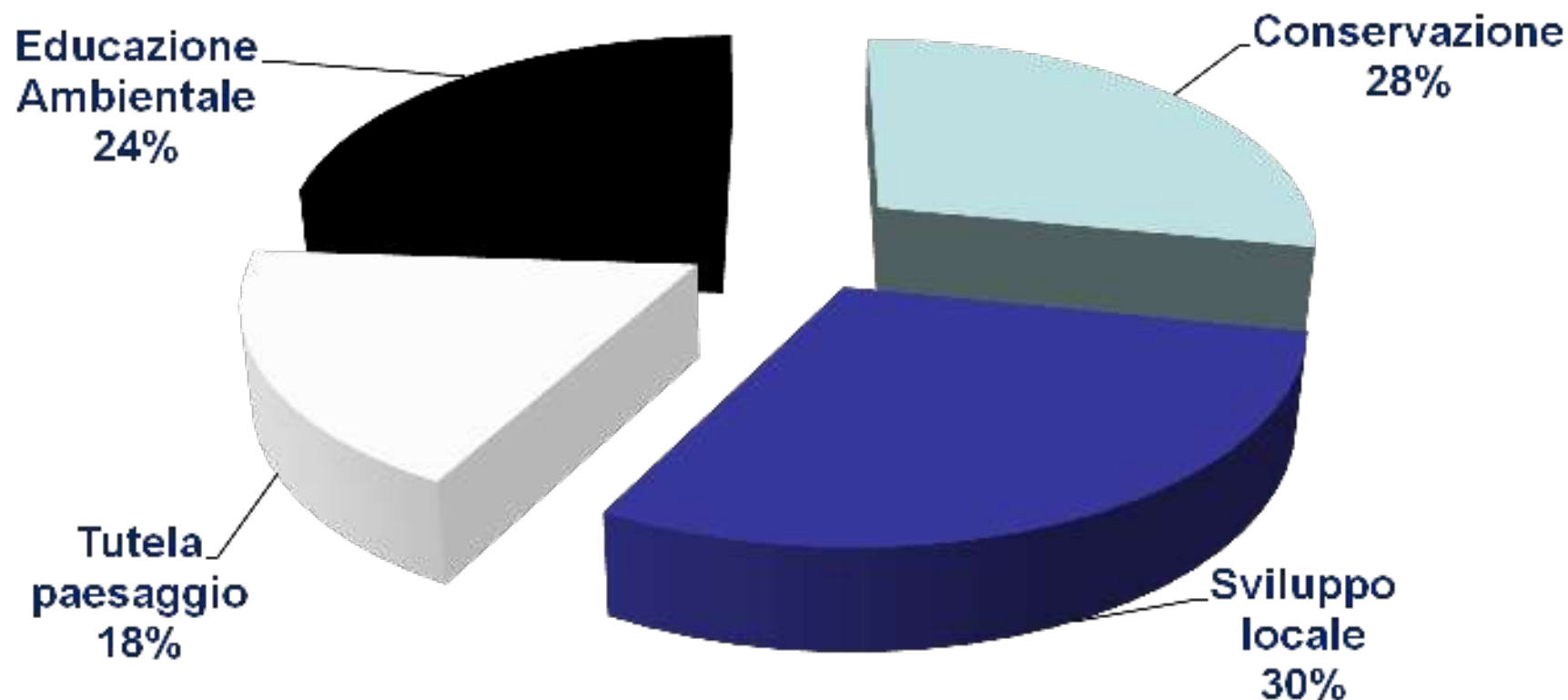
11 Aree Marine Protette

Partecipazione del 71%

A. Principali canali di finanziamento comunitario di cui il parco ha usufruito come Beneficiari Finali (gestione diretta delle risorse) nel corso del ciclo di Programmazione 2000/2006:



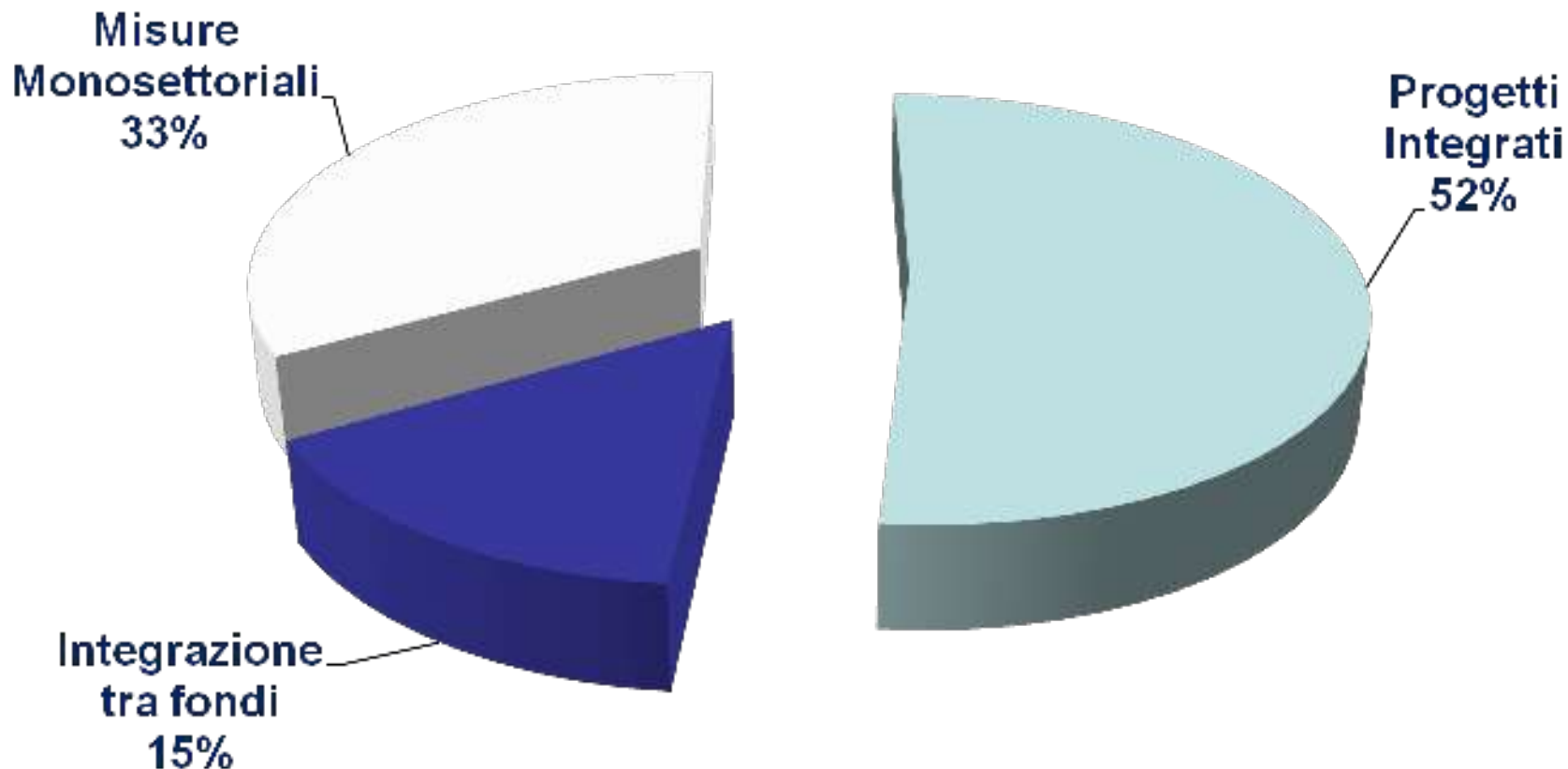
B. In quale ambito di attività i Fondi Strutturali hanno contribuito a rafforzare il ruolo del Parco nel territorio di pertinenza



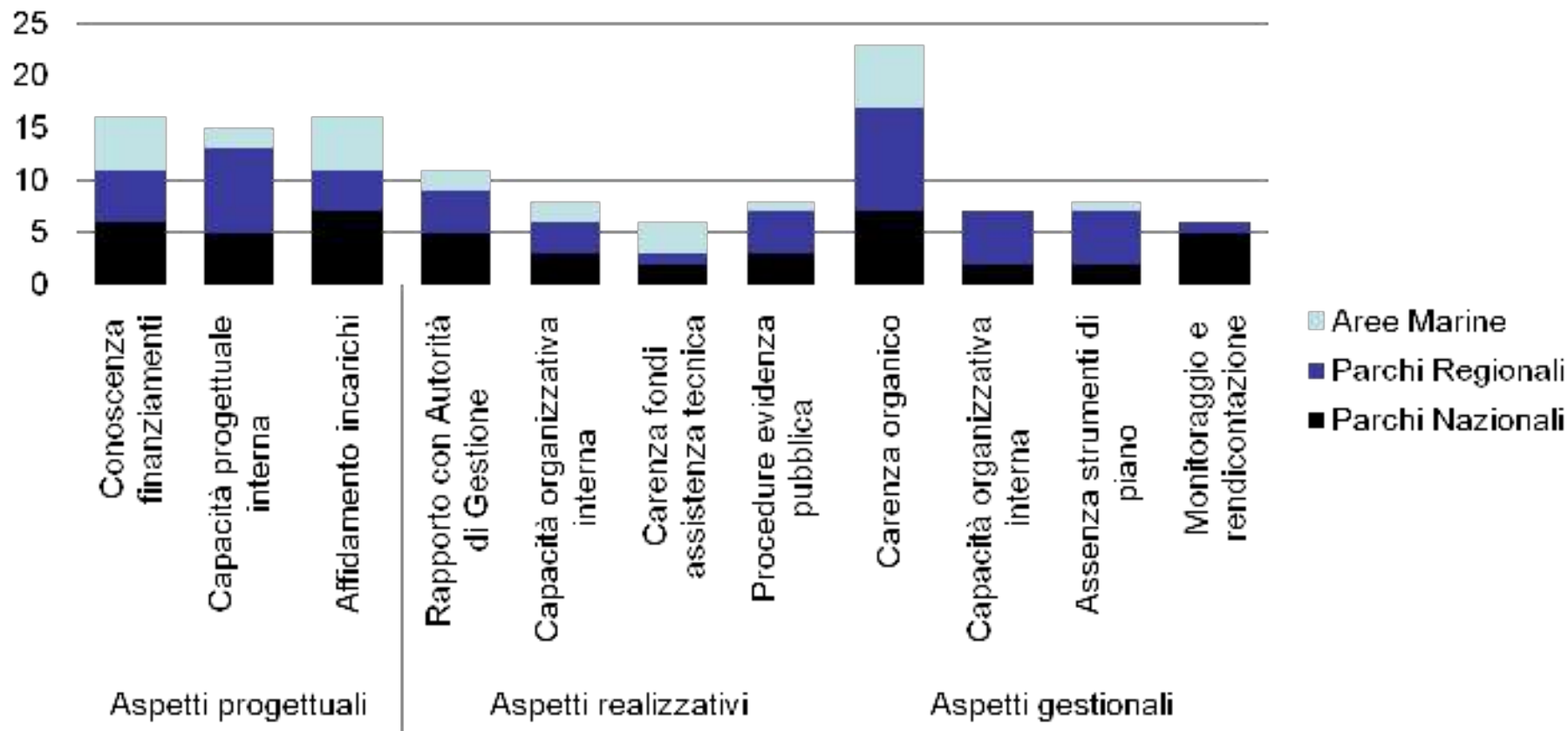
C. I Fondi hanno attivato azioni di:

Tipo di AAPP	Assistenza tecnica	Formazione personale	Formazione professionale	Educazione Ambientale	Scambi di esperienze	Monitoraggio biodiversità	Conservazione	Conservazione ex situ e reintroduzione	Misure agro-ambientali	Gestione forestale	Infrastrutture Parco	Infrastrutture territorio	Ospitalità	Acquisto attrezzature	Acquisto terreni	Ricerca scientifica	Innovazione tecnologica	Marketing	Comunicazione e sensibilizzazione	Servizi sociali e culturali	Aiuti ai privati	Pubblicazioni	Efficienza energetica	Mobilità sostenibile
Parchi Nazionali	5	4	5	4	4	5	7	3	1	2	7	6	5	5	0	4	4	4	6	2	2	5	1	2
Parchi Regionali	9	4	5	7	3	4	4	2	2	3	12	7	3	4	2	1	3	9	7	3	5	5	1	0
Totale Parchi	14	8	10	11	7	9	11	5	3	5	19	13	8	9	2	5	7	13	13	5	7	10	2	2
Aree Marine	5	4	3	4	5	4	5	0	1	1	5	1	1	5	1	3	2	4	5	1	2	2	2	0
Totale Generale	19	12	13	15	12	13	16	5	4	6	24	14	9	14	3	8	9	17	18	6	9	12	4	2

D. Le operazioni finanziate nel 2000-2006 hanno utilizzato:

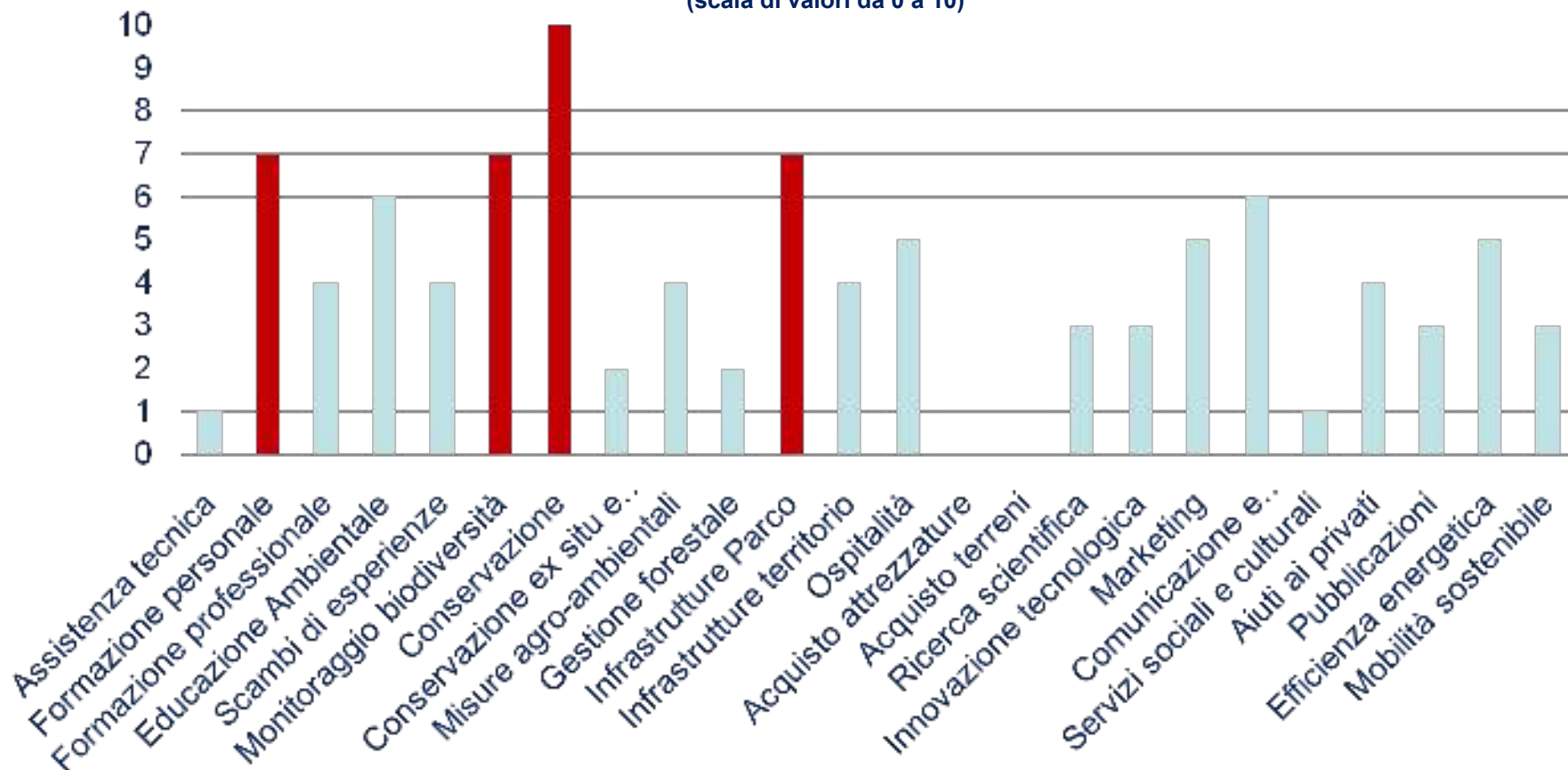


E. Descrizione delle maggiori CRITICITÀ incontrate nella gestione dei Fondi Comunitari relativamente a:



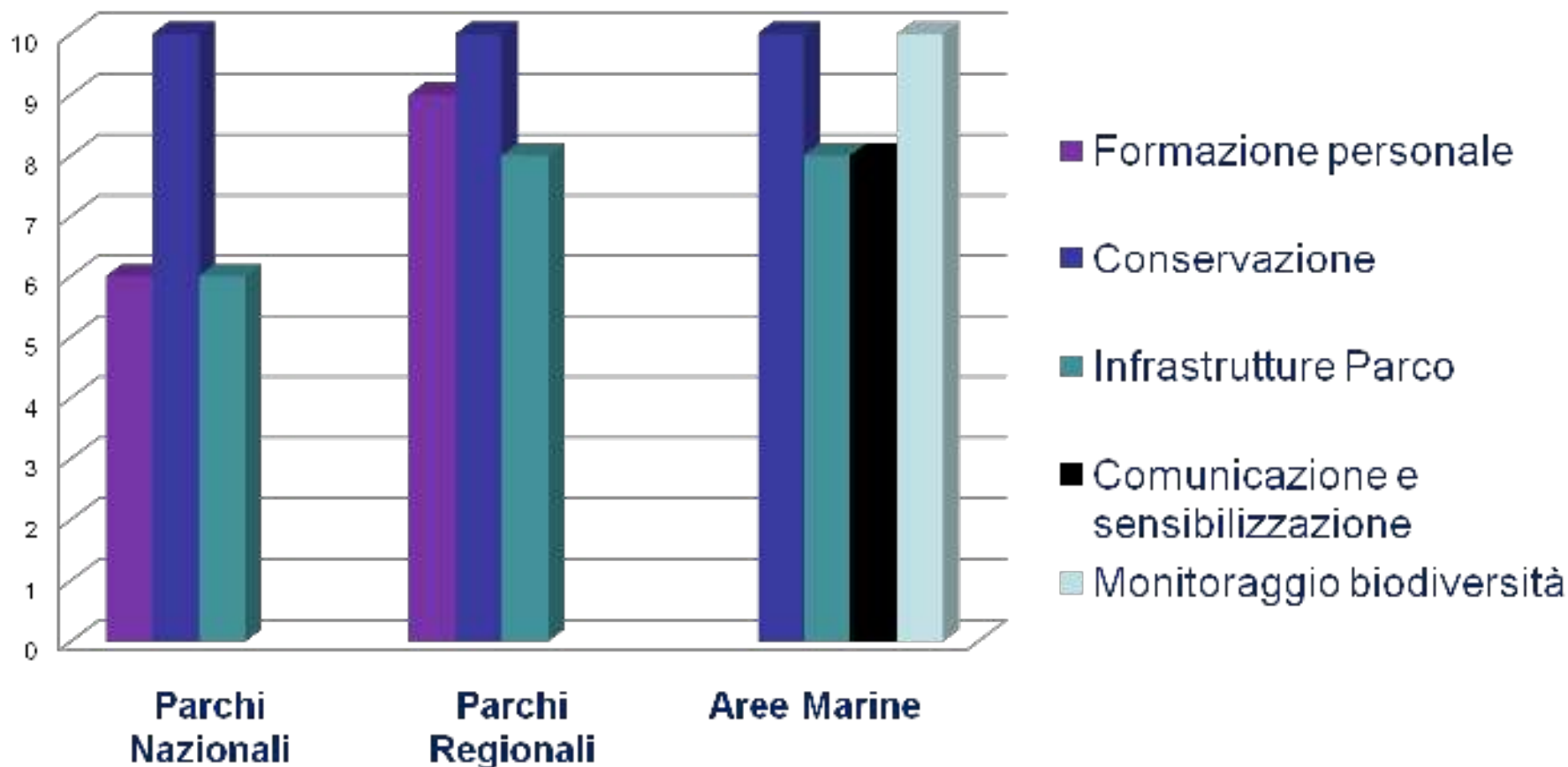
F. Quali delle attività elencate saranno prioritarie in futuro per il Parco? (per tutte le AAPP)

(scala di valori da 0 a 10)

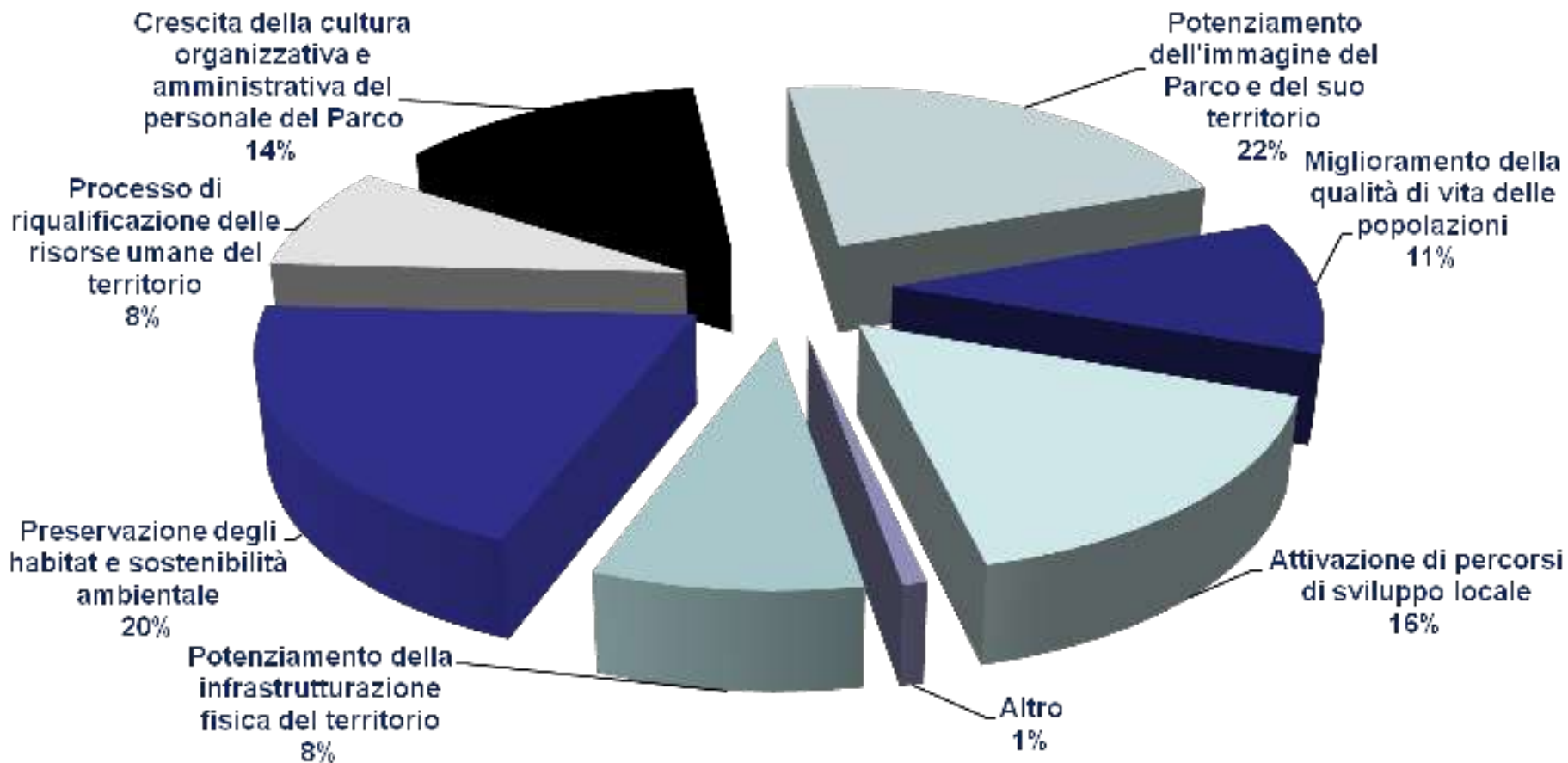


F. Quali delle attività elencate saranno prioritarie in futuro per il Parco?

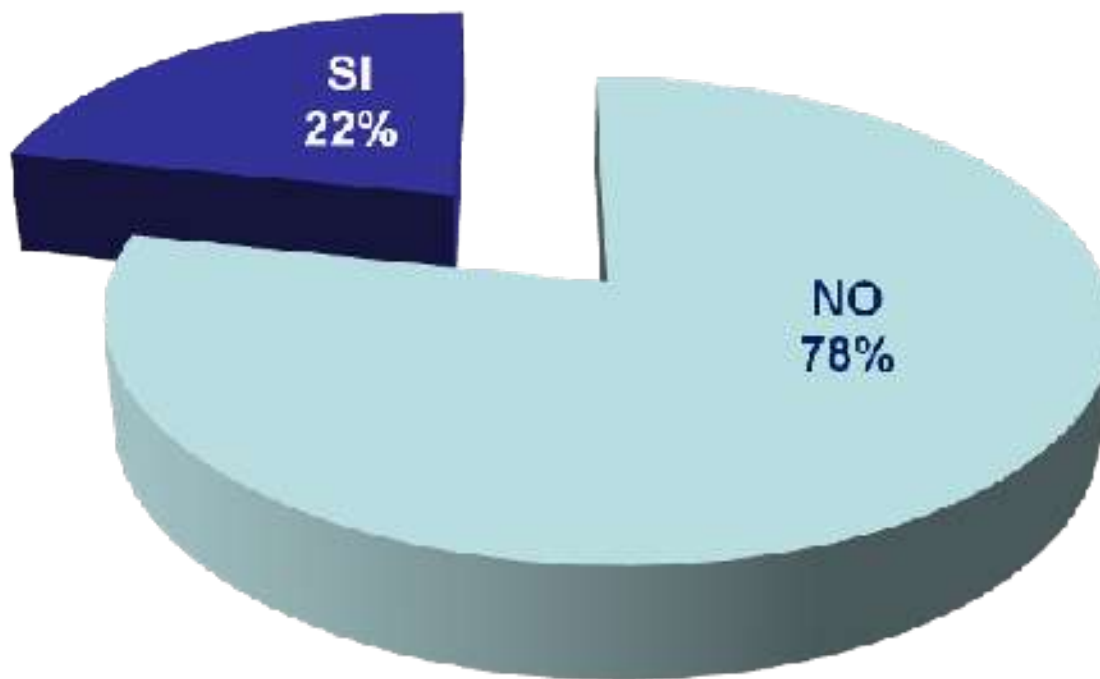
(per tipologia di Area Protetta)



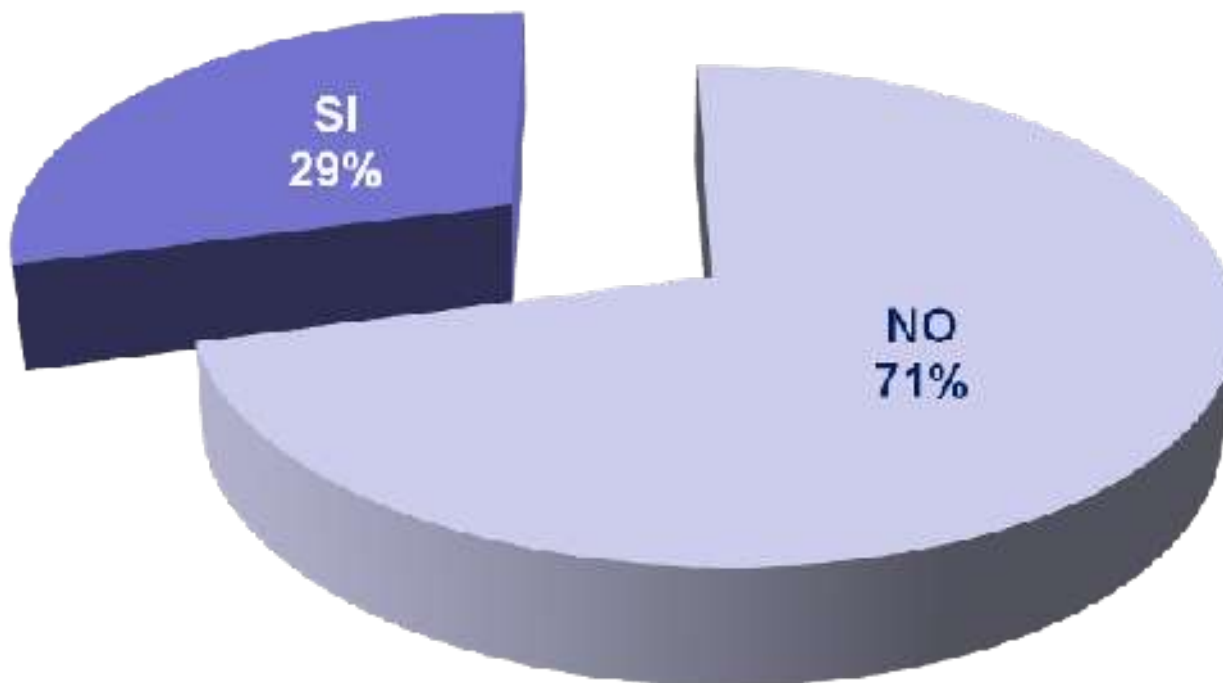
G. Quali delle seguenti opportunità previste nel ciclo di programmazione 2007/2013 pensate di attivare?



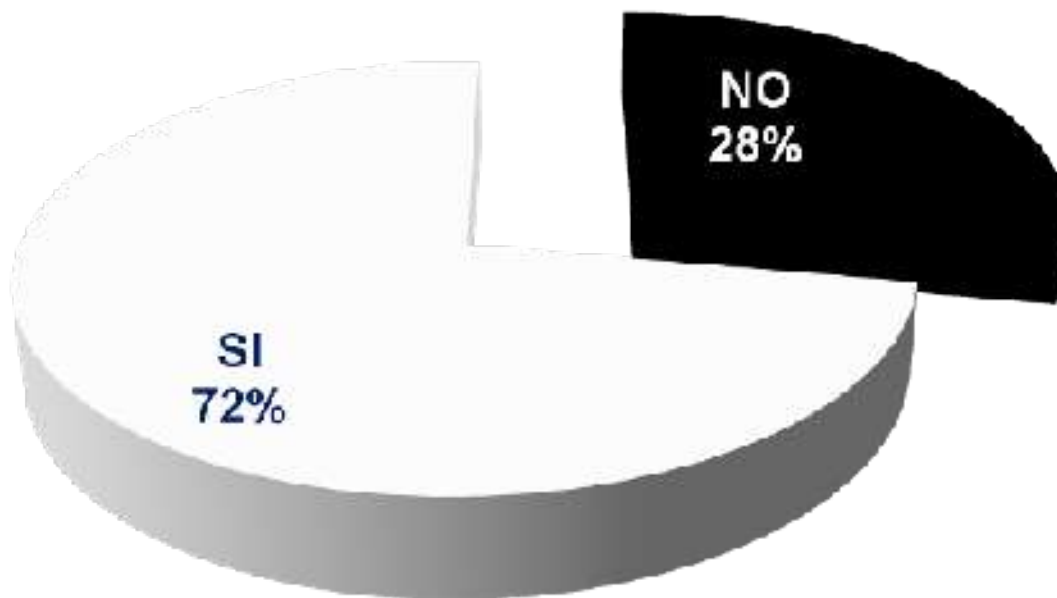
H. Vi sono attività, che pur essendo prioritarie per il Parco, non sono contemplate nei Documenti di Programmazione 2007-2013?



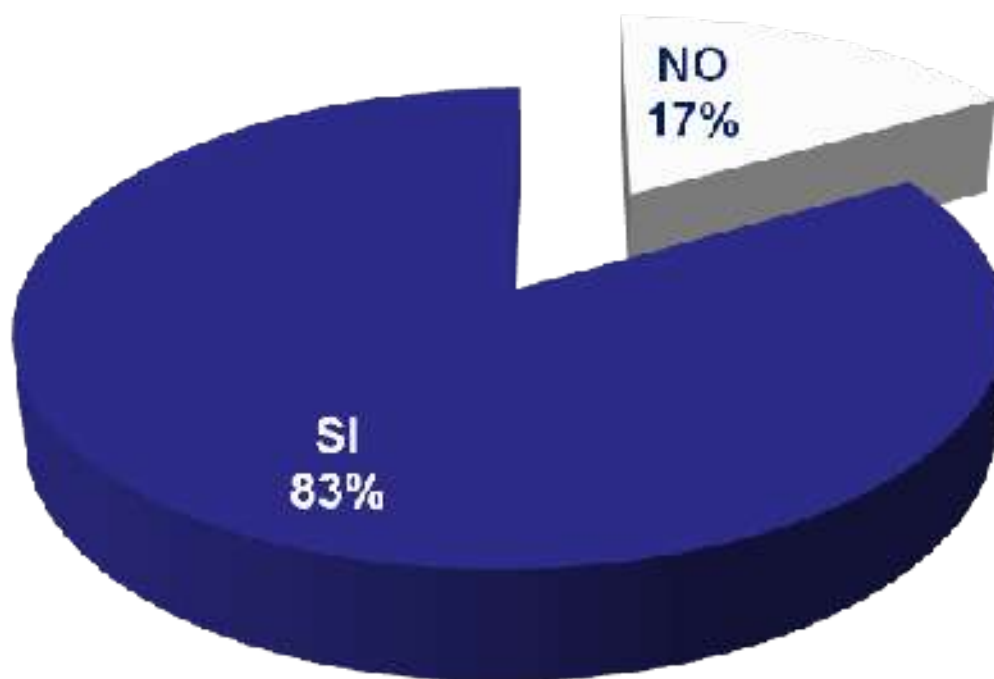
I. Avete presentato delle osservazioni al Rapporto Ambientale, in qualità di autorità con competenza ambientale, nell'ambito del processo di VAS dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013?



L. Nell'ambito della complessiva programmazione regionale avete conoscenza di un documento di indirizzi generali inerente la strategia di strutturazione della Rete Ecologica Regionale?



M. E' già possibile individuare un progetto portante del Parco su cui incardinare la nuova programmazione 2007-2013?



Le indicazioni sui progetti portanti fanno emergere le seguenti intenzioni:

□ per Aree Protette Terrestri

- **attuazione degli interventi previsti nel Piano del Parco**
- **conservazione della biodiversità**
- **realizzazione di strutture per la ricerca**
- **realizzazione di distretti turistici**

□ per le Aree Marine Protette

- **educazione ambientale**
- **monitoraggio e sorveglianza**
- **conservazione**
- **riqualificazione ambientale**
- **centri per la fruizione e la didattica**

N. Quali interventi di rilevanza interregionale ritiene strategici ai fini del rafforzamento della Rete Ecologica dei Parchi Meridiani e dello sviluppo sostenibile dei territori protetti?

- **avviare un processo di pianificazione, progettazione e valutazione unitario e condiviso dei parchi**
- **valorizzare risorse umane e reingegnerizzare l'organizzazione degli Enti Parco**
- **individuare e salvaguardare i corridoi ecologici**
- **diminuire il fenomeno dello spopolamento dei territori montani**
- **avviare processi continui di dialogo e scambio di esperienze fra le diverse aree protette**
- **realizzare progetti di ricerca e sperimentazione sovra regionali su tematiche comuni (biodiversità, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, turismo sostenibile, SGA, ecc.)**

Alcune considerazioni finali 1/5:

Confronto Ambiti d'intervento fra **passata** e **nuova** Programmazione

Parchi Nazionali	Parchi Regionali	Aree Marine
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione della natura 2. Sviluppo locale – Tutela del paesaggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo locale 2. Educazione ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione della natura 2. Sviluppo locale – Educazione ambientale
<ol style="list-style-type: none"> 1. Preservazione degli habitat e sostenibilità ambientale 2. Cultura organizzativa ed amministrativa del personale – Potenziamento immagine del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento immagine del Parco 2. Cultura organizzativa ed amministrativa del personale – Attivazione percorsi di sviluppo locale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preservazione degli habitat e sostenibilità ambientale 2. Attivazione percorsi di sviluppo locale

Alcune considerazioni finali 2/5:

Confronto Attività prioritarie fra **passata** e **nuova** Programmazione

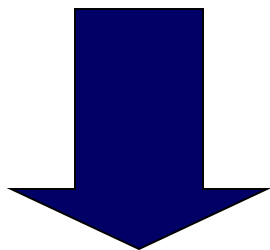
Parchi Nazionali	Parchi Regionali	Aree Marine
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione della natura 2. Infrastrutture per la fruizione del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Infrastrutture per la fruizione del Parco 2. Assistenza tecnica – Marketing 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione della natura – Assistenza tecnica – Infrastrutture per la fruizione del Parco – Comunicazione e sensibilizzazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione habitat e specie 2. Formazione del personale - Infrastrutture per la fruizione del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione habitat e specie 2. Formazione del personale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione habitat e specie – Monitoraggio 2. Infrastrutture – Comunicazione – Educazione ambientale

Alcune considerazioni finali 3/5:

A seguito di un ciclo di programmazione di intenso coinvolgimento delle AAPP nelle politiche di sviluppo locale emerge forte, dunque, l'esigenza di intervenire sulle risorse umane con una domanda diffusa di attività di formazione specialistica, aggiornamento e supporto finalizzata a migliorare la capacità di progettazione, gestione e monitoraggio di interventi complessi

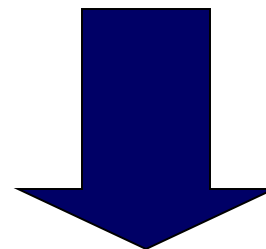
Alcune considerazioni finali 4/5:
Attività meno o per nulla finanziate risaltano:

Misure agro-ambientali



**Esigenza di
integrazione delle
strategie di Rete
Ecologica e di
Sviluppo Rurale**

**Misure per l'efficienza energetica e le
energie rinnovabili**



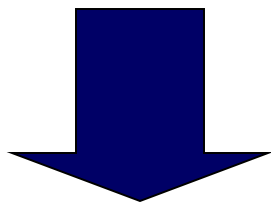
**Possibilità di
attivare la
realizzazione di
progetti pilota e la
diffusione di buone
pratiche**

Alcune considerazioni finali 5/5:

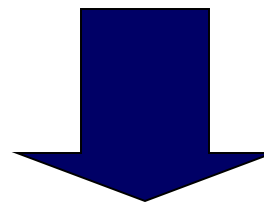
Presupposti per il rafforzamento della Rete Ecologica dei Parchi Meridiani:

Rafforzare il coordinamento orizzontale fra le diverse tipologie di Aree Protette

Rafforzare il coordinamento verticale fra i diversi livelli di governo



Favorire lo scambio di esperienze e la realizzazione di progettualità sovraregionali su tematiche comuni (biodiversità, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, turismo sostenibile, SGA, ecc.)



Garantire che la domanda di politiche di tutela e valorizzazione trovi una coerente sintesi programmatica nei documenti nazionali, regionali e locali

Per informazioni

Responsabile dell'Attività: dott.ssa Tina Quarto

Gruppo di Lavoro: dott.ssa Sara Garofalo, dott. Luca Grassi, dott.ssa Stefania Magaldi, dott.ssa Tiziana Occhino

Formez – Centro di Formazione Studi
Sede di Napoli

Via Campi Flegrei 34
80072 Arco Felice (NA)
tel 081.5250317
fax 081.5250337



<http://ambiente.formez.it/>

http://ambiente.formez.it/aree_protette.html

